



## Caltagirone, la maratona oratoria forte denuncia per i diritti umani

**CALTAGIRONE.** Ha registrato una folta partecipazione, con poco meno di una trentina di interventi, la maratona oratoria a staffetta svoltasi nel piazzale del Tribunale, per fermare i suicidi nelle carceri, dando così «voce a tutti quelli che non possono parlare». Ha quindi colto nel segno l'iniziativa della **Camera penale** "Giorgio Arcoleo" di Caltagirone che, aderendo alla campagna nazionale dell'Unione **camere penali** italiane, ha focalizzato l'attenzione sul tema dei diritti umani all'interno degli istituti di reclusione con particolare riferimento al dramma dei suicidi.

Fra gli intervenuti il presidente della locale **Camera penale** Luca Fosco e il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati calatini Giovanni Russo. Contributi pure dagli altri componenti del direttivo della stessa **Camera penale** e da figure professionali che lavorano a contatto



con l'istituto penitenziario calatino, da rappresentanti dell'Aiga e da altri avvocati e operatori della giustizia. Riflettori puntati sul sistema carcerario italiano, di cui sono state stigmatizzate «le condizioni precarie dei detenuti e le grandi difficoltà in cui gli agenti di polizia penitenziaria e gli operatori tutti si vedono costretti a svolgere la propria attività».

M. M.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



067708